

Libere professioni

Notai

La nuova normativa su società e Borse

I vari aspetti della Legge 7-6-'74 n. 216 esaminati al XXXV Convivium di Pavia

Nel ventennale della istituzione del convivio, ideato e promosso dal notaio Aristotile Morello di Genova, si è tenuto in Pavia il XXXV Convivium notarile organizzato dal Consiglio notarile di Pavia, presieduto da Pierluigi Pogliani. Il Convivium ha trattato il tema «Il notaio di fronte alla legge 7 giugno 1974 n. 216», approfondendo i vari aspetti della legge e le rilevanti modifiche che essa ha apportato in materia societaria al codice civile.

Erano presenti il presidente del Consiglio nazionale del notariato, Pietro Michelini, circa duecentocinquanta notai di ogni parte d'Italia; partecipazione, quindi, imponente. La prova quanto interesse abbia suscitato l'argomento e quanto i notai siano desiderosi di esaminare tutti gli aspetti dei problemi sollevati da questa legge.

All'inizio dei lavori è stata commemorata la figura del notaio Marco Pasquini Tosatti, presidente del Consiglio notarile di Roma, deceduto improvvisamente pochi giorni prima della sua nomina al Convivium di Pavia. Quindi il moderatore del Convivium, notaio Giuseppe Moro di Genova, ha introdotto l'argomento ricordando i progetti precedenti di riforma e di «mini-riforma» ed il modo singolare con cui si è giunti a questa nuova legge in sede di conversione del Decreto Legge 4 aprile 1974 n. 95, con l'introduzione di norme di carattere sostanziale, prese in buona parte dal progetto Marchetti.

Il notaio Piergiovanni Marchetti ha trattato separatamente per gli aspetti che più interessano, la Consob, Anzitutto ha tracciato un breve panorama della Consob, ricordando l'informazione delle società quotate in Borsa, ricordando pure le proposte formulate in Italia dal 1955 in avanti e le modifiche che l'idea della introduzione di un organo di vigilanza esterne sino alla legge n. 216.

Il notaio ha trattato separatamente anche la legge 216, dopo aver ricordato che la Consob ha il compito di vigilare sui bilanci delle società e di controllare gli altri dati integrativi di quelli obbligatori, nonché del potere della Consob di emettere avvisi di accertamento, in particolare, messo in luce come l'introduzione della Consob comporti la necessità che gli amministratori prima dell'approvazione prelevarono e divulgarono le proposte di bilancio, nonché le opportunità di verbalizzazioni che offrono il maggior numero possibile di informazioni.

Trattando dei destinatari dei poteri della Consob Marchetti ha poi sottolineato come essi comprendano gli aspetti pubblici e generali, come peraltro la Consob possa contribuire a portare chiarezza e trasparenza in tali Enti.

Il notaio ha poi sottolineato lo sviluppo del tema delle società di revisione. La nascita è partita dalla legge 1966 del 1939, precisando che la normativa in essa contenuta ha tuttora vigore, da qui si è precisata la nozione di società di revisione.

Si è quindi vista l'evoluzione delle suddette nozioni nei progetti e il De Gregorio e Marchetti, il quale ultimo è stato questo il recepimento nella legge 216 e, quindi, a quanto almeno risulta, nei decreti delegati emanati in conseguenza della suddetta legge. Questi schemi di decreti, per un verso utili e da approvare, non sono immuni da critiche, quanto meno su due punti e cioè:

- a) la genericità e non determinatezza dell'elemento operativo della società di revisione;
- b) la possibilità di società di revisione con soci limitati di credito e banche e cioè quegli stessi istituti ai quali il IV comma dell'articolo 2372 C. (nuovo testo) ha tassativamente precluso la possibilità di essere rappresentante di soci. Dal che le società vengono ad essere controllate da enti che non possono rappresentare soci in assemblea;
- c) duplicazione di abilitazioni di controllo di rovescio di ufficio ecc. dai ministeri competenti ex lege del 1939 e del la Consob ex 216.

Si è comunque ancora rilevato come la previsione delle società di revisione non sopprima il Collegio sindacale, ma lo affianchi, predisponendo una duplice struttura di controllo. La duplice struttura di controllo è di natura comunitaria e di tipo europeo che vede l'organo di revisione contabile collegato all'organo di controllo amministrativo - Consiglio di vigilanza.

la questione se sia possibile prevedere la terza convocazione fin dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'atto di prima convocazione, applicabilità della norma all'assemblea degli obbligazionisti.

2) Questioni inerenti alla rappresentanza in assemblea: i punti rimasti immutati dell'art. 2372 C.C. e le novità legislative introdotte; la rappresentanza per singole assemblee; questioni inerenti alle procedure generali ed alle procedure rilasciate da legali rappresentanti di società e persone giuridiche in genere; la nullità della procura in bianco; la possibilità e l'ordine della prova; gli altri divieti di rappresentanza posti dalla nuova formulazione dell'articolo 2372 C.C.; la girata per procura; l'imputazione del voto; la nullità del voto; l'applicabilità dell'art. 2372 C.C. alla Srl.

3) Il diritto di opzione nella formulazione dell'art. 2411 modificato dell'art. 13 della legge 216; l'estensione oggettiva e soggettiva del diritto di opzione; il diritto di prelazione; le nuove forme di prelazione; la nuova formulazione del diritto di opzione; il diritto di prelazione; il calcolo dello stesso; la non delegabilità della formulazione del sovraprezzo. Termine di approvazione.

Il notaio Roberto Barone di Torino, dopo un breve cenno storico ad esperienze dell'America e alle prime italiane, ha accennato alla funzione economica delle obbligazioni convertibili, mettendo in rilievo l'aspetto di utilizzazione alla vita delle società da parte del grosso pubblico dei risparmiatori.

Esaminando la nuova normativa egli ha rilevato come, introdotte dai decreti correttivi, essa preveda l'istituzione di una nuova forma di finanziamento, cioè la «forma di finanziamento a opzione tra società ed obbligazionista», in quanto l'aumento del capitale sociale a fronte della emissione di nuove azioni, è immediatamente e soltanto la sua esecuzione materiale, è graduata nel tempo, ha accennato a come si osservano in tema di modifiche statutarie nel paragrafo della conversione, distinguendo tra gruppi quali-quantum che impongono l'abrogazione del termine di conversione; quelle di cui all'art. 2420 bis V comma che impongono l'abrogazione automatica del termine di conversione; quelle di cui all'art. 2420 bis VI comma che impongono automaticamente il cambio; tutte le altre che incidono direttamente sul diritto di conversione, ma che non potrebbero costituire lesione con il rimpiego di strumenti prestatari a tutela del diritto soggettivo dell'obbligazionista. Si è quindi affermata, non

sembrando in contrasto con la nuova normativa, l'ammissibilità di procedimento indiretto di conversione e, ancora, dei cosiddetti «warrants» o buoni di conversione che possono circolare separatamente dal titolo.

Il notaio Luigi Augusto Misserocchi di Milano ha esposto come la modifica della disciplina societaria sia attuandosi in modo frammentario; e questa è la conseguenza di non aver effettuato a tempo debito una organica riforma della materia societaria (come invece hanno fatto ad esempio Francia e Germania), quindi da un lato abbiamo subito e subiremo l'impatto della riforma societaria, dall'altro dobbiamo recepire riforme frammentarie come quella del art. 216.

Senonché l'inserzione della nuova della 216 nel vigente ordinamento societario avrà, a lungo termine, effetti anche su

materie non espressamente trattate: in particolare il meccanismo di funzionamento dell'assemblea prima di subire trasformazioni. Questo meccanismo di controllo del diritto di intervenire in assemblea dovrà adeguarsi in modo da poter consentire, ad esempio, di impedire la eventuale violazione delle norme sulle sospensioni del diritto di voto dettate dalla 216 in numerosi casi.

Infine, dopo gli interventi di alcuni partecipanti, il notaio Franco Lobetti Bodoni di Torino, ha presentato il volume del notaio Daniele Agostino di Torino, «Giurisprudenza» volume che fa parte della collana della Utet diretta dal notaio Gianfrancesco Giordano. Il volume, sia a bontà del testo, sia i meriti acquisiti dall'autore in tanti anni di lavoro a favore della categoria.

Il convegno di studi, organizzato sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica, verrà sul tema-base «Il libero professionista nella società moderna», con una relazione di apertura del sen. Giulio Gonella. Gli altri relatori sono: l'on. Carlo Scarascia Mugnozza sul tema: «Il libero professionista e la Cee»; l'on. Ferdinando De Lorenzo sul tema: «La libera professione del sanitario nella società moderna»; l'on. Aldo Casoli sul tema: «La valorizzazione della figura del libero professionista»; il prof. Domenico Amodeo sul tema: «Il libero professionista e la Cee»; il prof. Leo Calini sul tema: «Il libero professionista e la Cee»; il prof. Stefano Gennari, anche il segretario generale, Macellaio, e l'on. Carlo Scarascia Mugnozza sul tema: «Il libero professionista e la Cee».

Per ogni relazione ci saranno interventi di commento e di dibattito e conclusioni.

1° convegno nazionale libere professioni

Nei giorni 22 e 23 maggio si svolgerà all'Auditorium della tecnica dell'Eur di Roma il 1° convegno nazionale delle libere professioni promosso dal Comitato dei presidenti dei Consigli nazionali degli Ordini Collegati professionali che ha sede a Roma e di cui è presidente nazionale l'ing. Sergio Brusca Pasquè.

Ingegneri Collegamento con i consulenti della Comunità

Il Comitato di collegamento tra le organizzazioni professionali degli ingegneri consulenti e la Cee è stato trasformato in Comitato permanente della Comunità europea e Bruxelles. Il nuovo organismo, al quale per l'Italia partecipa la Aici (Associazione ingegneri consulenti italiani) avrà un nuovo nome e si chiamerà Cedic (Comité européen des ingénieurs conseillers).

finsider international
société anonyme - siège social: Luxembourg
11, Boulevard Grande-Duchesse Charlotte
R. C. Luxembourg N. B 7156

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO IN \$ U.S.A.
7,75 % 1970/1985

COMUNICATO

Si porta a conoscenza dei Signori Obbligazionisti che la rata di ammortamento con scadenza 1° luglio 1975 per l'ammontare di \$ U.S.A. 1.600.000 è stata coperta dall'emittente mediante riacquisti sul mercato.

BANCO DI ROMA
Paying Agent

cofina
IMMOBILIARE

Un'iniziativa finanziaria del Gruppo RAS

Capitale Sociale statutario: cinque miliardi di lire. Le Azioni Cofina Immobiliare sono riservate ai sottoscrittori dei programmi d'investimento Cofina-Gestione Immobiliare. Al 28 febbraio 1975 l'incremento in valore del portafoglio Gestione Immobiliare era superiore al 15% netto su base d'anno.

La Direzione Commerciale della DIVAL S.p.A., incaricata della distribuzione dei Piani Cofina, sarà lieta di esaminare candidature di nuovi collaboratori per tutto il territorio nazionale.

Rivolgervi a Dival S.p.A. Corso Italia, 21 20122 Milano, tel. 899.397 - 899.431 - 899.531

Geometri Delegazione ufficiale a Malta

Una delegazione ufficiale del Collegio dei geometri di Roma guidata dal presidente Aldo Tallarico, composta da 61 professionisti, con il presidente dell'Amministrazione del Consiglio nazionale geometri, Pietro Raffaelli e del presidente della Cassa di previdenza, Aldo Perri, si è recata in visita ufficiale nella Repubblica di Malta con la finalità di potenziare le attività dei liberi professionisti nell'isola e di avviare un proficuo rapporto di carattere culturale e di affari. Il programma prevede incontri con le più alte cariche di Malta e una serie di manifestazioni alle quali sarà presente anche il nostro ambasciatore.

Dottori commercialisti Concluse le giornate venete sulla riforma fiscale

Vasta adesione ai sei convegni di studio svoltisi a Venezia

Con la sesta giornata dedicata ai problemi dell'accertamento e del contenzioso commercialisti del Veneto hanno chiuso la seconda fase del vasto programma di ricerca e discussione dei problemi della riforma tributaria. La prima si era conclusa nel dicembre 1974 con le tre giornate di studio svoltisi a Venezia, al Palazzo della Provincia di Venezia.

Le modifiche e le novità introdotte dai decreti correttivi alla riforma tributaria, che hanno avuto luogo a Venezia, sono state discusse e discusse, con la partecipazione di tutti i relatori, in un'ampia e articolata relazione di sintesi, in cui sono state affrontate le relative situazioni impositive.

Ad Asolo l'argomento principale era costituito dalla tassazione delle plusvalenze, con la relazione di Pandolfi di Treviso, il quale si è intrattenuto con accenti critici e di particolare interesse su quanto previsto nell'articolo 35 del decreto n. 398 del 29 dicembre 1974, e cioè sulla possibilità di scelta di un'altra base imponibile, sulla possibilità di scelta di un'altra base imponibile, sulla possibilità di scelta di un'altra base imponibile.

Carrucchi di Venezia ha trattato i problemi connessi alla tassazione delle plusvalenze, in particolare la gestione di imprese, rilevando tra l'altro la difficoltà di individuare con precisione il momento im-

positivo nonché le disponibilità di trattamento nella tassazione delle plusvalenze tra enti imprenditoriali e non. Trivellini pure di Venezia ha illustrato le norme del nuovo ordinamento tributario riguardanti il trattamento fiscale nella trasformazione di società, esaminando tutti i casi possibili di operazioni sociali e le relative situazioni impositive.

Commissioni consultive dell'Ordine di Milano

Il consiglio dell'Ordine dei dottori commercialisti di Milano, nell'intento di continuare le iniziative tendenti all'affermazione della professione, ha istituito le seguenti commissioni consultive:

- tenuta dell'Albo e dell'elenco speciale: liquidazione delle parcelle; problemi tributari: imposte dirette; problemi tributari: imposte indirette; certificazione di bilanci e degli studi associati; riforma delle società per azioni; rapporti internazionali; pubbliche relazioni e manifestazioni culturali; riforma dell'ordinamento professionale; tutela e valorizzazione della libera professione; assistenza e previdenza; stampa e riviste; statistica degli incarichi giudiziari e rapporti con altre categorie professionali; riforma del diritto fallimentare; borse di studio.

Il collegamento fra ciascuna commissione ed il consiglio è assicurato da un consigliere, senza assumere, peraltro, la presidenza della commissione. Questa, infatti, è lasciata libera di attribuire i vari incarichi a propri membri. In tal senso si è già orientati in pratica, dando inizio allo svolgimento della concreta attività prevista.

La commissione stampa e riviste ha già adempito a questi obblighi procedendo alle nomine: Andrea Caviglioglio, delegato del consiglio; Alfonso Ghini, presidente; Giorgio Moro Visconti, vicepresidente; Lino De Vacchi, segretario; Alberto Arrighetti, Mario Botton, Vittorio Code, Francesco Leoni, Silvio Moroni, Mario Pizzorni, Franco Pontani, Eros Prima e Giovanni Siano, membri.

Il direttivo dell'Unione giovani di Bari. Il nuovo direttivo dell'Unione giovani dottori commercialisti di Bari in seguito alle elezioni è risultato così composto: Nino Campobasso, presidente; Oreste Fornarelli, segretario; Mario Scicutella, Nicola Ambrosio e Francesco Ferranti, consiglieri.

Concorsi ed esami

Ripartiamo di seguito, in stralzo, i bandi di concorso o di esame riservati agli iscritti negli albi professionali, ai laureati in discipline universitarie e ai possessori di titoli professionali, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. L'istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro: Concorso per l'ideazione e l'acquisizione di opere d'arte da destinare al complesso immobiliare dell'INA in Milano. Termine per la presentazione degli elaborati: 7 giugno 1975. (G.U. 7 aprile).

Ministero delle Finanze: Concorso per l'ammissione di trenta allievi all'Accademia della guardia di finanza, per l'anno accademico 1974-75. Possono partecipare al concorso i cittadini italiani che possiedono o se già alle armi o che conseguono nel corso degli studi, diplomati di maturità scientifica, diploma di maturità scientifica, diploma di abilitazione tecnica rilasciato da qualsiasi sezione o indirizzo specializzato degli istituti tecnici, agrari, nautici o per geometri, diplomati di abilitazione magistrale. Non sono ammessi titoli di studio. Termine per la presentazione delle domande: 10 maggio 1975. (G.U. 10 aprile).

Ministero della Pubblica Istruzione: Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico laureato in giurisprudenza. Termine per la presentazione delle domande: 10 giugno 1975. (G.U. 15 aprile).

Ministero della Difesa: Concorso per esami e titoli, a dicetto posto di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato aeronautico, ruolo commissariato. Possono essere ammessi al concorso i cittadini italiani che abbiano conseguito in un istituto della Repubblica la laurea in giurisprudenza in economia aziendale, in economia e commercio, in scienze politiche e statistiche e demografiche, in scienze statistiche e attuarie, in scienze economiche e marittime, in scienze economiche e marittime conseguita presso l'Istituto superiore navale di Napoli, in scienze economiche e in scienze economiche e marittime. Termine per la presentazione delle domande: 21 maggio 1975. (G.U. 21 aprile).

Ministero dell'Interno: Concorso per esami per l'ammissione di sessanta allievi ufficiali al primo anno del 12° corso dell'Accademia del Corpo degli carabinieri pubblica sicurezza. Possono partecipare al concorso i cittadini italiani che abbiano conseguito in un istituto della Repubblica la laurea in giurisprudenza, laurea in scienze politiche, laurea in scienze economiche e commerciali, laurea in scienze statistiche e demografiche, laurea in scienze economiche e marittime, laurea in sociologia. Termine per la presentazione delle domande: 22 maggio 1975. (G.U. 22 aprile).

VARESE una città gabetti

Varese è stata una tappa importante per la nostra organizzazione: l'inizio di uno sviluppo orizzontale che ha caratterizzato la messa a punto dei nostri servizi immobiliari su scala nazionale. Anni di intensa attività nell'affermazione della nostra Filiale che si trova in via Vittorio Veneto 3 telefono 0332/288303 e che fa parte, con le Filiali di Como, Bergamo e Lecco, dell'area di mercato G diretta per la parte commerciale dal Dott. Fiori e per la parte legale-amministrativa dal Rag. Menghini.

Gabetti
promozione vendita immobiliare ITALIA 24 filiali